

Ko Seprio Servizi, il giudice dà ragione al Comune

Pubblicato: Mercoledì 29 Agosto 2012



Seprio Servizi sconfitta in Tribunale, rigettato dal giudice [il ricorso della società di servizi](#) che mirava a ottenere le chiavi [della Biblioteca Frera e di Villa Truffini](#). La vicenda sembra quindi giungere al termine dopo settimane di tensioni, con il paradosso della società di servizi **che cita in giudizio il suo socio unico, il Comune stesso**. L'obiettivo della Seprio era quello di ottenere l'utilizzo, e non solo il possesso, dei due immobili [di cui era diventata proprietaria nel 2010](#). La nuova amministrazione di centrosinistra si è però opposta all'atto **e la Seprio aveva citato in giudizio il comune**.

L'incontro tra le parti davanti al giudice [si è svolto lo scorso 23 agosto](#), con il sindaco **Laura Cavalotti** che ha motivato al giudice, insieme all'avvocato, la propria opposizione: «L'edificio è stato venduto alla Seprio nella destinazione che aveva – aveva illustrato il primo cittadino -. La struttura della biblioteca Frera **è stata ristrutturata grazie a un finanziamento regionale** che aveva una specifica destinazione, **cosa vogliono farci i signori della Seprio?**».

Il giudice ha quindi dato ragione al sindaco, ma non solo: **la società di servizi è stata** condannata a rifondere al comune **le spese processuali liquidate d'ufficio in 3mila e 600 euro**. «Questa sentenza del giudice conferma la bontà delle nostre scelte – commenta la Cavalotti -, anche se con un certo rammarico visto che, pur essendo in una situazione difficile, **sono stati spesi soldi dei cittadini, oltre a essere stato sprecato tempo** con cui, invece, ci si sarebbe potuti impegnare a risolvere i problemi. Speriamo che ora la situazione evolva e **si vada verso un percorso più collaborativo e costruttivo per l'intera città**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

